



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-68

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di maggio il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: "DEMOLIZIONE EDIFICI SU VIA DEI PESCATORI NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE".

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 120/2020, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.51, COMMA 1), LETTERA a), DEL DECRETO LEGGE N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, CONSISTENTE NELL'ESECUZIONE DI EMUNGIMENTI REGOLARI MEDIANTE AUTOSPURGO SU N. 2 PIEZOMETRI IN AREA VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RINVENIMENTO DI ELEVATE CONCENTRAZIONI DI SOLVENTI CLORURATI NELLE ACQUE SOTTERRANEE ALLA SOCIETÀ RICUPOIL S.R.L.

CUP B38H19006020001 – MOGE 20411/22 - CIG Z853A9CA35

Adottata il 19/05/2023

Esecutiva dal 01/06/2023

19/05/2023

DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-68

OGGETTO: “DEMOLIZIONE EDIFICI SU VIA DEI PESCATORI NELL’AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE”.

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL’ART. 1 DELLA LEGGE 120/2020, COSI’ COME MODIFICATO DALL’ART.51, COMMA 1), LETTERA a), DEL DECRETO LEGGE N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, CONSISTENTE NELL’ESECUZIONE DI EMUNGIMENTI REGOLARI MEDIANTE AUTOSPURGO SU N. 2 PIEZOMETRI IN AREA VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RINVENIMENTO DI ELEVATE CONCENTRAZIONI DI SOLVENTI CLORURATI NELLE ACQUE SOTTERRANEE ALLA SOCIETÀ RICUPOIL S.R.L.

CUP B38H19006020001 – MOGE 20411/22 - CIG Z853A9CA35

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del RUP geom. Paolo Pistelli,

Premesso che:

- con Delibera CIPE n. 3 del 1.05.2016 è stato approvato il Piano Stralcio “Cultura e Turismo” con una dotazione complessiva di 1.000,00 milioni di Euro e che all’interno di tale finanziamento, nel macro aggregato “Sistemi territoriali turistico – culturali”, è confluita la richiesta di finanziamento presentata dal Comune di Genova per l’attuazione dell’intervento n. 29 denominato “Interventi per il recupero del Waterfront di Genova” per un importo complessivo di euro 15.000.000,00;

- la realizzazione di tale Piano stralcio, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), avverrà a valere sulle risorse del FSC per il ciclo di programmazione 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell’art. 1, comma 703, della legge n. 190/2014 - e che la successiva Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 26/2018 del 28 febbraio 2018 ad oggetto “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo” non ha modificato la dotazione finanziaria riconosciuta al Comune di Genova per la realizzazione dell’intervento in oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- successivamente con Delibera della Giunta Comunale n. 67 del 19 aprile 2018 è stato approvato il “Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale – Servizio II del MIBACT, responsabile dell’attuazione del Piano Stralcio e Comune di Genova per l’attuazione dell’intervento n.29 denominato Interventi per il recupero del Waterfront di Genova localizzato nel Comune di Genova” e finanziato con Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all’accettazione del “Waterfront di Levante”, disegno d’assieme elaborato dall’architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) che persegue la riqualificazione del fronte mare cittadino nel tratto compreso tra il Porto Antico alla Foce del Torrente Bisagno, attraverso la realizzazione di un “canale-urbano” parallelo alla costa e di nuovi percorsi veicolari, ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;
- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell’area oggetto d’intervento e concorrenti all’obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;
- con D.G.C. n. 111 del 21/05/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica “Recupero Waterfront di Levante: Demolizione Padiglioni C, M ed Edifici via dei Pescatori (MOGE 20411) - Nuova Viabilità, Riqualificazione Intradosso Sopraelevata e Mura Storiche (MOGE 20412) - Parco urbano e Pista ciclabile - Altre Opere: infrastrutture per la mobilità e parcheggio”;
- il progetto definitivo di Demolizione degli edifici di Via dei Pescatori” è stato elaborato dal Raggruppamento Temporaneo di Progettisti: 3TI Progetti Italia – ingegneria integrata spa (capogruppo) / Systematica s.r.l./ Studio Associato di Architettura ed Ingegneria Gnudi / Studio Associato Bellini, già redattori del primo livello di progettazione;
- con Determina Dirigenziale n. 2021-118.0.0.-132 in data 31/08/2021, la Direzione Urbanistica ha approvato in linea tecnica il suddetto progetto definitivo, evidenziando che sede di sviluppo della progettazione esecutiva, di concerto con la Direzione Mobilità, dovranno essere definiti gli aspetti segnalati nel parere dalla stessa rilasciato in data 28 luglio 2021;
- con D.G.C. n. 228 del 16/09/2021 è stato approvato il progetto definitivo dell’appalto “Recupero Waterfront di Levante: Demolizione Edifici via dei Pescatori (MOGE 20411)” – per un importo da Quadro Economico di euro 656.866,83, IVA inclusa;
- la spesa complessiva di euro 656.866,83 trova copertura finanziaria per euro 651.866,83 nelle risorse assicurate dal Ministero dei Beni Culturali con il Programma “Piano Stralcio Cultura e Turismo” finanziato con Fondi FSC della programmazione 2014/2020 e per euro 5.000,00 con risorse proprie dell’ente;
- al fine di avanzare nel programma di riqualificazione del Waterfront di Levante, anche avuto riguardo alle scadenze assunte contrattualmente dalla Civica Amministrazione nei confronti del privato si è ritenuto di procedere alla sola demolizione dei manufatti ubicati in via dei Pescatori fino a quota “piano di calpestio” degli stessi al fine di prendere meglio visione dell’eventuale presenza di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

punti sorgenti di contaminazione, essendo tali edifici ubicati immediatamente a monte del “lotto 2.2a Waterfront” attualmente in bonifica;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021/270.0.0./81 del 25/06/2021, veniva aggiudicato l'appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei “lavori di bonifica del sopra citato lotto 2.2a e sistemazione di aree”, al Consorzio INTEGRA Società Cooperativa, che ha formulato l'offerta con un ribasso del 33,840% (trentatrevirgolaottocentoquarantapercento), per un importo di Euro 7.047.902,56 oltre IVA e pertanto per complessivi Euro 7.757.730,84;

- in data 08/09/2021 è stato stipulato con il Consorzio INTEGRA Soc. Coop. Aggiudicatario, il contratto di appalto, registrato con repertorio 68759;

- con Determinazione Dirigenziale del 24/11/2021 n. 2021/270.0.0.-154, si è approvata la variante suppletiva inerenti nuovi maggiori lavori che includevano per le ragioni sopra indicate anche la demolizione degli edifici in Via dei Pescatori affidando gli stessi al Consorzio INTEGRA soc. coop., ai sensi dell'art. 106, c. 1 lett. E) D.Lgs 50/2016, per un importo di € 122.26,67 compresa I.V.A., al netto del ribasso offerto del 33,84;

- il progetto definitivo approvato con la suddetta D.G.C. n. 228/2021 opportunamente ridotto alle sole parti in elevazione, è da ritenersi sufficientemente dettagliato, per consentire l'affidamento delle stesse lavorazioni in variante;

- i lavori di demolizione degli edifici in Via dei Pescatori, sono stati ultimati nella loro sostanzialità al 23/12/2021, ovvero entro il termine contrattuale, così come previsto dal contratto Cronologico n. 457 del 23 dicembre 2021, a meno di lavorazioni minori che termineranno entro il 14/01/2021.

Considerato che:

- a supporto delle varie attività di progettazione si è reso necessario, ai sensi di legge, svolgere preventivi accertamenti ambientali in loco;

- durante l'attività in campo è emersa una potenziale contaminazione delle acque sotterranee che ha necessitato di maggiori approfondimenti da includere all'interno di uno specifico procedimento ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06;

- nell'ambito della suddetta procedura ambientale, con Determinazione Dirigenziale della Direzione Ambiente n. 2022- 151.0.0.68 del 15.09.2022 è stato approvato il documento di Analisi di Rischio per via dei Pescatori che ha evidenziato la contaminazione del sito e la necessità di predisporre un Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente, trasmesso dalla Scrivente Area agli Enti coinvolti nel procedimento ambientale in data 21.09.2022 (prot.n. 357158) e approvato con D.D. n. 2022-151.0.0.-83 del 26.10.2022.

Considerato inoltre che:

- su prescrizione di Città Metropolitana di Genova -note del 17.03.2023 (prot.n. 15610) e del 4.4.2023 (prot.n. 19036)- si rende necessario procedere all'esecuzione di emungimenti regolari mediante autospurgo su n. 2 piezometri a seguito rinvenimento di elevate concentrazioni di solventi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

clorurati nelle acque sotterranee di via dei Pescatori finalizzata a ricondurne i valori di concentrazione entro livelli accettabili per il sito in argomento e a seguito presenza di prodotto oleoso surnatante rinvenuto all'interno di un pozzo;

- in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad euro 139.000,00, e pur essendo possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 51, comma 1), lettera a) della Legge 29 luglio 2021 n.108, e s.m. e i., si è optato per la consultazione di n. 4 operatori, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, tramite applicativo Maggioli;

- con lettera di invito protocollata al n. 0062876 del 12/02/2023, la Scrivente amministrazione ha avviato la procedura di "Trattativa Diretta" espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016) mediante la piattaforma di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;

- è stato predisposto il documento "Lettera di richiesta" contenente i requisiti richiesti al formulante il preventivo e i criteri di valutazione secondo le linee guida ANAC n. 4, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura;

- è stato predisposto il documento "Condizioni particolari del contratto", parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione;

- nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti sono stati invitati a presentare un preventivo di spesa per il tramite della piattaforma Maggioli ed utilizzando lo strumento della Trattativa Diretta le seguenti società:

- 1) RICUPOIL OLII MINERALI DI RICUPERO S.R.L
- 2) GIUSEPPE SANTORO S.R.L.
- 3) MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. A SOCIO UNICO
- 4) ECOLOGITAL MANECO S.R.L.

-la richiesta di preventivo è stata formalizzata con lo strumento Trattativa Diretta della piattaforma Maggioli, con il soddisfacimento del criterio della rotazione;

- a seguito dell'indagine di cui sopra è risultato il preventivo più conveniente quello della società Ricupoil S.r.l. (C.B. 57478) con sede legale in via Laiasso, 1r – 16141 Genova, P.IVA e C.F. 00260400106, che ha offerto sull'importo di riferimento della C.A. pari ad Euro 16.300,00 di cui Euro 700,00 quali oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) un ribasso percentuale del 16,6% con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di Euro 13.710,40 comprensivo di Euro 700,00 quali oneri per la sicurezza, oltre IVA al 22% pari a Euro 3.016,29 per un totale complessivo di Euro 16.726,69.

Considerato altresì che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Ricupoil S.r.l. possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia e, in particolare, all'art.26 del D. Lgs. n. 50/2016, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Lettera di richiesta"; 2) "Condizioni particolari del contratto".

Dato atto che:

- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016;

- l'aggiudicatario procederà alla costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 tramite fideiussione bancaria;

- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore economico di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice dei Contratti;

- in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività.

Considerato altresì che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Dato inoltre atto che:

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Dato atto, infine, che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta da responsabile unico del procedimento geom. Paolo Pistelli, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il servizio in argomento trova copertura finanziaria nelle risorse proprie del Comune di Genova;

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025 e la successiva variazione del 28/03/2023;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento, sensi dell'art. 51, comma 1), lettera a) della Legge 29 luglio 2021, n.108, e s.m. e i., per le motivazioni espresse nelle premesse, del servizio consistente nell'esecuzione di emungimenti regolari mediante autospurgo su n. 2 piezometri in area Waterfront- via dei Pescatori a seguito rinvenimento di elevate concentrazioni di solventi clorurati nelle acque sotterranee”, alla Società Ricupoil S.r.l. (C.B. 57478) con sede legale in via Laiasso, 1r – 16141 Genova, P.IVA e C.F. 00260400106;

2. di approvare i documenti allegati alla Trattativa e parte integrante della stessa ovvero: 1) “Lettera di richiesta”; 2) “Condizioni particolari del contratto”; nonché l’offerta economica dell’aggiudicatario, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, di Euro 13.710,40 comprensivo di Euro 700,00 quali oneri per la sicurezza, oltre IVA al 22% pari a Euro 3.016,29 per un totale complessivo di Euro 16.726,69;

3. di subordinare l’efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l’annullamento dell’aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

4. di dare atto che ai sensi del vigente Codice dei Contratti Pubblici, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà, a cura dell’Area Infrastrutture e Opere Pubbliche, alle condizioni e oneri contenuti nel documento “condizioni particolari del contratto”, demandando al competente Ufficio Coordinamento Attività Amministrative - Gestione Contratti d'appalto dell’Area Infrastrutture e Opere Pubbliche per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5. di prendere atto che l'aggiudicatario procederà alla costituzione di apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, prima della sottoscrizione del contratto;
6. di dare mandato ai competenti Uffici dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dell'Aggiudicatario del Servizio, mediante atto di liquidazione informatico, secondo le modalità delle "Condizioni particolari del contratto";
7. di mandare a prelevare la somma complessiva di **Euro 16.726,69** dal capitolo 3530-, c.d.c. 153 "Ufficio Tecnico - Prestazioni Professionali Specialistiche", Pdc 1.3.2.11.999 del bilancio 2023 (IMP. 2023/10344);
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro **16.726,69** è finanziata mediante risorse proprie dell'Ente;
9. di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - **CODICE IPA: CL4VJF**, identificativo dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - i codici identificativi CUP B38H19006020001 e CIG Z853A9CA35 nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
10. di provvedere a cura degli Uffici Competenti alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
11. di dare atto che Responsabile del Procedimento, nonché Responsabile del Servizio, è geom. Paolo Pistelli;
12. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Direttore attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;
13. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.
14. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-68
AD OGGETTO

“DEMOLIZIONE EDIFICI SU VIA DEI PESCATORI NELL’AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE”.

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL’ART. 1 DELLA LEGGE 120/2020, COSI’ COME MODIFICATO DALL’ART.51, COMMA 1), LETTERA a), DEL DECRETO LEGGE N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, CONSISTENTE NELL’ESECUZIONE DI EMUNGIMENTI REGOLARI MEDIANTE AUTOSPURGO SU N. 2 PIEZOMETRI IN AREA VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RINVENIMENTO DI ELEVATE CONCENTRAZIONI DI SOLVENTI CLORURATI NELLE ACQUE SOTTERRANEE ALLA SOCIETÀ RICUPOIL S.R.L.

CUP B38H19006020001 – MOGE 20411/22 - CIG Z853A9CA35

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Responsabile del Procedimento: geom. Paolo Pistelli

Allegati: indicati nel testo.

Spett.le

Operatore Economico

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO**“DEMOLIZIONE EDIFICI SU VIA DEI PESCATORI NELL’AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE”.****PROCEDURA DI ACQUISTO TRAMITE TRATATIVA DIRETTA, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 1 DELLA LEGGE 120/2020, COSÌ COME MODIFICATO DALL’ART.51, COMMA 1), LETTERA A), DEL DECRETO LEGGE N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, DEL SERVIZIO CONSISTENTE NELL’ESECUZIONE DI EMUNGIMENTI REGOLARI MEDIANTE AUTOSPURGO SU N. 2 PIEZOMETRI IN AREA WATERFRONT- VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RINVENIMENTO DI ELEVATE CONCENTRAZIONI DI SOLVENTI CLORURATI NELLE ACQUE SOTTERRANEE CUP B38H19006020001 – MOGE 20411/22 - CIG Z853A9CA35****COMUNE DI GENOVA** Area Servizi Tecnici ed Operativi
comunegenova@postemailcertificata.it;**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Geom. Paolo Pistelli – Area Servizi Tecnici ed Operativi – [REDACTED]**REFERENTE TECNICO:** Ing. Emanuela Lovato – Area Servizi Tecnici ed Operativi- [REDACTED]

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare il proprio migliore preventivo ai fini dell’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall’art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, del servizio di seguito meglio specificato.

PREMESSE

Con la presente nota, Codesto Spettabile Operatore Economico, è consultato ai fini di presentare la propria offerta per l’esecuzione di emungimenti regolari mediante autospurgo su n. 2 piezometri (denominati “Pz1-vp” e “Pz7-vp” da 3”, profondi 10 metri e ubicati in planimetria sotto riportata) a seguito rinvenimento di elevate concentrazioni di solventi clorurati nelle acque sotterranee di via dei Pescatori.

Il servizio si inquadra, su prescrizioni ARPAL e Città Metropolitana di Genova, in un’attività di Messa in sicurezza di emergenza (MISE) finalizzata a ricondurre i valori di concentrazione dei



COMUNE DI GENOVA

solventi clorurati nei piezometri che si trovano, presumibilmente, in prossimità di una vecchia sorgente di DNAPL, entro livelli accettabili per il sito in argomento.



La presente procedura di “Trattativa Diretta” è utilizzata al solo fine di una richiesta di preventivo, in modo da soddisfare al meglio il principio di rotazione (art. 30 comma 1 D. Lgs. 50/2016) nei confronti dell’elenco operatori formato con l’iscrizione alla piattaforma Maggioli. Resta inteso che la proposta economica è immediatamente vincolante per l’operatore economico mentre non lo è per l’amministrazione: lo sarà solo dopo l’affidamento formale dell’incarico. Qualora l’amministrazione ritenga congrua e di sua convenienza la proposta economica dell’operatore, si riserverà di assegnare l’incarico mediante il perfezionamento della procedura “Trattativa Diretta” in essere. In caso contrario la procedura sarà annullata.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l’utilizzo di tale modalità telematica è necessario per l’Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive la quotazione;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

L’importo dovrà essere fisso, invariabile e debitamente sottoscritto dall’operatore economico in veste di legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, il Modulo di Preventivo dovrà essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.



COMUNE DI GENOVA

Il termine di presentazione del preventivo è quello fissato tramite la piattaforma.
La quotazione economica inviata avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

ART 1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Operatore Economico, è consultato ai fini di presentare la propria offerta relativamente alle prestazioni sopra richiamate e meglio di seguito dettagliate:

- interventi di aspirazione con autopurgo eseguiti con cadenza regolare (1 volta alla settimana per 3 mesi, n. 26 aspirazioni totali) su n. 2 piezometri denominati Pz1-vp e Pz7-vp;
- n. 26 analisi di caratterizzazione sul rifiuto aspirato;
- trasporto e avvio a smaltimento del rifiuto a seguito attribuzione C.E.R. derivante dall'aspirazione del piezometro.

La durata prevista per le attività richieste è di 3 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto prevista per aprile 2023.

Le attività e le modalità esecutive dovranno fare riferimento prioritariamente a quanto contenuto nella presente documentazione o come meglio definite in corso d'opera dagli Enti di Controllo.

La società sarà responsabile di tutti i rifiuti prodotti durante l'attività in argomento.

I requisiti obbligatori richiesti all'Operatore Economico per la formulazione del preventivo di incarico sono i seguenti:

-di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;

-di capacità economica e finanziaria: polizza di responsabilità civile professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività, mediante polizza assicurativa con massimale almeno pari a Euro 100.000,00.

L'/Gli operatore/i economico/i, in sede di formazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l'allegato modello "Dichiarazioni integrative DGUE", entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico.



COMUNE DI GENOVA

ART 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente richiesta di offerta, in cui vengono descritte le Condizioni Particolari del Servizio e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

1. Condizioni Particolari del Contratto;
2. Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (DGUE);
3. Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, allegata alla presente Richiesta di Offerta e che deve essere debitamente compilata, è la seguente:

- modello di formulario il Documento di Gara Unico Europeo e Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposti dall'Amministrazione e allegati alla Richiesta di Offerta;
- modulo offerta.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere inviata telematicamente con firma digitale tramite il portale sopra citato.

Al modulo autocertificazione requisiti DGUE, dovrà inoltre essere allegata copia di idoneo documento d'identità in corso di validità, pena l'esclusione.

L'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti di cui all'art. 83, comma 1. D. Lgs. cit, da effettuarsi secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e s.m.i.

ART 3. ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

L'Operatore Economico accetta senza riserva alcuna l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile della presente Lettera di Richiesta, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

ART 4. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il calcolo del corrispettivo posto a base di riferimento per l'individuazione dell'importo del presente affidamento è stato determinato, sulla scorta di indagini di mercato, in euro 15.600,00, oltre euro 700,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA.



COMUNE DI GENOVA

L'operatore economico dovrà indicare la percentuale di ribasso che intende offrire rispetto alla base d'asta che sarà da ritenersi fisso e invariabile. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi della normativa vigente. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui al Codice dei Contratti e le condizioni particolari previste nella documentazione di gara.

La Civica Amministrazione verificherà la conformità dell'offerta ricevuta a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità, si procederà all'invalidazione della stessa.

Si rende noto che l'emanazione della risoluzione 96/E del 16 dicembre 2013 l'Agenda delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul portale.

Pertanto, l'operatore Economico prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta all'Area Servizi Tecnici e Operativi, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, l'Operatore Economico, potrà provvedere attaccando una marca da bollo da euro 16,00 su un foglio di carta intestata, annullata con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla trattativa in oggetto e trasmettendo la scannerizzazione a colori all'indirizzo e-mail: areatecnica@comune.genova.it.

ART 5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Il/gli operatori economici, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati MODELLO/I DGUE debitamente compilato/i per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente affidamento da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

ART 6. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea firmata in originale e una copia digitale in formato pdf/A firmata digitalmente di tutti i documenti redatti nonché la documentazione fotografica su supporto informatico.



Comune di Genova |
Area Servizi Tecnici e Operativi |
Via di Francia, 1 - 17° piano | 16149 Genova |
Tel_010/5573282 |
email_elovento@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

In base a quanto indicato dal Consiglio Nazionale dei Chimici in relazione all'utilizzo di rapporti di prova e di certificati analitici, le risultanze analitiche degli accertamenti ambientali di parte dovranno essere fornite tramite certificati di analisi, timbrati e firmati da parte di Chimico iscritto all'Albo professionale, che dovranno dare conto delle conformi modalità di campionamento secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e riportare sia i rispettivi limiti di riferimento che il giudizio finale dell'analisi; in particolare i certificati analitici dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- l'indicazione di chi ha effettuato il campionamento e una dichiarazione che il campionamento stesso è stato effettuato conformemente a norme tecniche riconosciute a livello internazionale (CEN, ISO, EPA) o nazionale (UNI, ISPRA, CNR-IRSA); in alternativa dovrà essere allegato un idoneo verbale di campionamento, che indichi modalità di campionamento, trasporto e conservazione del campione;
 - nel caso di analisi di rifiuti, la definizione precisa e una esauriente descrizione del rifiuto stesso;
 - l'indicazione dei metodi analitici utilizzati, i limiti di rilevabilità e il calcolo dell'incertezza;
 - i limiti di concentrazione applicabili al caso;
 - un giudizio finale in relazione alle finalità per le quali è stata eseguita l'analisi di laboratorio.
- In alternativa all'invio di certificati analitici, potranno essere trasmessi rapporti di prova purché accompagnanti da una relazione finale sugli esiti delle attività di accertamento analitico (riportante anche tutte le informazioni sopra elencate), che dovrà essere comunque timbrata e firmata da un Chimico iscritto all'Albo professionale.

In ogni caso non possono essere accettati semplici rapporti di prova, se non accompagnati da esaustiva relazione di commento a firma di Chimico iscritto all'Albo professionale.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Area Servizi Tecnici e Operativi - Via di Francia n. 1 – 17° piano - 16149 - Genova. Il costo di riproduzione e consegna al destinatario della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nel corrispettivo.

ART 7. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

L'aggiudicazione dell'Operatore Economico sarà formalizzata con successivo provvedimento. Il contraente sarà sottoposto alle verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico-finanziario sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida n.4 di attuazione del Codice dei Contratti (delibera n. 206/1 Marzo 2018). Il migliore offerente, come sopra individuato, già con la formulazione del prezzo, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga sottoscritto nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.



COMUNE DI GENOVA

Il contratto ha durata di tre mesi e decorre dalla data della sua sottoscrizione. L'attività in campo avrà cadenza settimanale.

ART 8. ALTRE INFORMAZIONI

Il risultato definitivo del procedimento sarà formalizzato con determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2, del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n.4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti ai requisiti richiesti.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Paolo Pistelli
documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

“DEMOLIZIONE EDIFICI SU VIA DEI PESCATORI NELL’AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE”.

PROCEDURA DI ACQUISTO TRAMITE TRATATIVA DIRETTA, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 1 DELLA LEGGE 120/2020, COSI’ COME MODIFICATO DALL’ART.51, COMMA 1), LETTERA A), DEL DECRETO LEGGE N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, DEL SERVIZIO CONSISTENTE NELL’ESECUZIONE DI EMUNGIMENTI REGOLARI MEDIANTE AUTOSPURGO SU N. 2 PIEZOMETRI IN AREA WATERFRONT- VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RINVENIMENTO DI ELEVATE CONCENTRAZIONI DI SOLVENTI CLORURATI NELLE ACQUE SOTTERRANEE

CUP B38H19006020001 – MOGE 20411/22 - CIG Z853A9CA35

COMUNE DI GENOVA Area Servizi Tecnici ed Operativi
comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Paolo Pistelli – Area Servizi Tecnici ed Operativi – [REDACTED]

REFERENTE TECNICO: Ing. Emanuela Lovato – Area Servizi Tecnici ed Operativi – [REDACTED]

Art. 1

L’affidatario accetta senza riserva alcuna l’incarico in oggetto sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile della Lettera di Richiesta, delle presenti condizioni particolari del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l’affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto, preventivamente calcolato sulla scorta di indagini di mercato e posto a base di gara è quello proposto dall’affidatario sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>. Detto onorario è da ritenersi fisso e invariabile. Resta inteso che l’onorario non è modificabile se non per adeguamento del corrispettivo originario esclusivamente in presenza di perizie di variante ex art. 106 D. Lgs. 50/2016, purché autorizzate dalla Stazione Appaltante e non imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto affidatario.

Art. 3

Le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni Particolari hanno ad oggetto il **SERVIZIO CONSISTENTE NELL’ESECUZIONE DI EMUNGIMENTI REGOLARI MEDIANTE AUTOSPURGO SU N. 2 PIEZOMETRI IN AREA WATERFRONT- VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RINVENIMENTO DI ELEVATE CONCENTRAZIONI DI SOLVENTI CLORURATI NELLE ACQUE SOTTERRANEE.**



COMUNE DI GENOVA

Per il dettaglio delle prestazioni compensate con l'onorario si rimanda a quanto contenuto nel documento "Lettera di richiesta", che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo i disposti delle normative di settore applicabili e in particolare delle serie di norme con sigle UNI, ISO, EN e combinazioni delle stesse.

L'attività prevede:

-interventi di aspirazione con autospurgo eseguiti con cadenza regolare (1 volta alla settimana per 3 mesi, n. 26 aspirazioni totali) su n. 2 piezometri denominati Pz1-vp e Pz7-vp da 3" e profondi 10 metri;

-n. 26 analisi di caratterizzazione sul rifiuto aspirato;

-trasporto e avvio a smaltimento del rifiuto a seguito attribuzione C.E.R. derivante dall'aspirazione del piezometro.

La società sarà responsabile di tutti i rifiuti prodotti durante l'attività in argomento.

L'Affidatario si impegna all'esecuzione del servizio con riferimento alle norme di settore applicabili e ai disposti contenuti nella Lettera di Richiesta, che è parte inscindibile e sostanziale delle presenti Condizioni Particolari del Contratto.

Art. 5

Il contratto ha durata di tre mesi (n.1 emungimento settimanale su due piezometri "pz1-vp" e "pz7-vp" e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 6

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea firmata in originale e una copia digitale in formato pdf/A firmata digitalmente di tutti i documenti redatti nonché la documentazione fotografica su supporto informatico.

In base a quanto indicato dal Consiglio Nazionale dei Chimici in relazione all'utilizzo di rapporti di prova e di certificati analitici, le risultanze analitiche degli accertamenti ambientali di parte dovranno essere fornite tramite certificati di analisi, timbrati e firmati da parte di Chimico iscritto all'Albo professionale, che dovranno dare conto delle conformi modalità di campionamento secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e riportare sia i rispettivi limiti di riferimento che il giudizio finale dell'analisi; in particolare i certificati analitici dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- l'indicazione di chi ha effettuato il campionamento e una dichiarazione che il campionamento stesso è stato effettuato conformemente a norme tecniche riconosciute a livello internazionale (CEN, ISO, EPA) o nazionale (UNI, ISPRA, CNR-IRSA); in alternativa dovrà essere allegato un idoneo verbale di campionamento, che indichi modalità di campionamento, trasporto e conservazione del campione;
- nel caso di analisi di rifiuti, la definizione precisa e una esauriente descrizione del rifiuto stesso;
- l'indicazione dei metodi analitici utilizzati, i limiti di rilevabilità e il calcolo dell'incertezza;
- i limiti di concentrazione applicabili al caso;
- un giudizio finale in relazione alle finalità per le quali è stata eseguita l'analisi di laboratorio.

In alternativa all'invio di certificati analitici, potranno essere trasmessi rapporti di prova purché accompagnanti da una relazione finale sugli esiti delle attività di accertamento analitico (riportante



COMUNE DI GENOVA

anche tutte le informazioni sopra elencate), che dovrà essere comunque timbrata e firmata da un Chimico iscritto all'Albo professionale.

In ogni caso non possono essere accettati semplici rapporti di prova, se non accompagnati da esaustiva relazione di commento a firma di Chimico iscritto all'Albo professionale.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Area Servizi Tecnici e Operativi - Via di Francia n. 1 – 17° piano - 16149 - Genova. Il costo di riproduzione e consegna al destinatario della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nel corrispettivo.

Art. 7

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali è applicata una penale pari all'1‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Nel caso in cui i documenti previsti dal punto 6 delle presenti condizioni particolari del contratto e quelli previsti dalla vigente normativa non siano presentati entro **5 giorni** consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dall'operatore alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'affidatario al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento danni.

Art. 8

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nella Lettera di Richiesta, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dalle stesse richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

La corresponsione della parcella all'operatore economico avverrà in tre fasi a cadenza di 30 giorni. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- CODICE IPA: CL4VJF, identificativo dell'Area Servizi Tecnici Ed Operativi;
- indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- indicazione del numero e della data (di adozione) della Determinazione Dirigenziale di Aggiudicazione;
- codici identificativi CUP B38H19006020001 e CIG Z853A9CA35 nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto".

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.).



COMUNE DI GENOVA

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 9

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'operatore economico, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 10

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 7 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'operatore economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto. In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.



COMUNE DI GENOVA

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 11

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 12

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. E' ammesso il subappalto se dichiarato dall'appaltatore in sede di offerta, nei limiti di cui all'art. 105, comma 2 del Codice e alle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo citato.

Art. 13

L'affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante un'apposita garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 103 del Dlgs 50/2016 ed una polizza di responsabilità civile professionale (R.C.T.) con riferimento all'attività di cui al servizio affidato, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a Euro 100.000,00, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione dell'opera.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Art. 14

L'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'Affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. L'Affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Art. 15

L'affidatario dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte della Società per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali



COMUNE DI GENOVA

attrezzature, sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

L’Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Art. 16

L’Affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall’art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario

Art. 17

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 18

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all’art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all’espletamento della presente procedura. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail: DPO@comune.genova.it.

Finalità del trattamento dei dati e conferimento: i dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l’affidamento dell’appalto di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all’aggiudicatario, per la stipula e l’esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l’attribuzione dell’incarico, ovvero la stipula, la gestione e l’esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:



COMUNE DI GENOVA

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento: i dati personali oggetto del trattamento sono i **dati anagrafici** di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i **dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati: la Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati: la Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato: gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 19

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.



COMUNE DI GENOVA

Art. 20

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell’Affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L’Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 21

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01453
Oggetto	DEMOLIZIONE EDIFICI SU VIA DEI PESCATORI NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE. PROCEDURA DI ACQUISTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 120/2020, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1), LETTERA A), DEL DECRETO LEGGE N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, DEL SERVIZIO CONSISTENTE NELLA ESECUZIONE DI EMUNGIMENTI REGOLARI MEDIANTE AUTOSPURGO SU N. 2 PIEZOMETRI IN AREA WATERFRONT- VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RINVENIMENTO DI ELEVATE CONCENTRAZIONI DI SOLVENTI CLORURATI NELLE ACQUE SOTTERRANEE
CIG	Z853A9CA35
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	16.300,00 €
Di cui sicurezza	700,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Pistelli Paolo
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	RICUPOIL OLII MINERALI DI RICUPERO S.R.L.
Partita IVA	00260400106
Codice Fiscale dell'impresa	00260400106
Indirizzo sede legale	VIA LAIASSO n. 1 R, 16141 GENOVA (GE)
Telefono	██████████
Fax	██████████
PEC	██████████████████
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata

Provincia sede registro imprese	Genova
Numero iscrizione registro imprese	00260400106
Settore produttivo del CCNL applicato	Commercio
Offerta sottoscritta da	ALBERTI GIORGIO

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	16,6 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	sedici/6
Oneri della sicurezza aziendale	190,00 €
Costi manodopera	3.100,00 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE